

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La X Commissione,

premesso che:

la crisi che da anni investe la Piaggio Spa, ha costretto lo Stato ed altri enti pubblici a stipulare contratti ed accordi di programma, utilizzare ammortizzatori sociali nonché altre forme di « aiuti » pubblici per sostenere la realtà produttiva ed occupazionale dell'azienda toscana;

per il conseguimento del citato obiettivo grande rilevanza è stata assegnata ai contributi per la rottamazione dei motocicli, previsti dalla legge 266/97 e nuovamente prorogati dalla legge n. 140 del 1999;

la Piaggio Spa è stata recentemente acquistata dalla Texas Pacific Group che, dalle notizie apparse sulla stampa, sembrerebbe non intenzionata a rispettare gli impegni assunti dalla precedente proprietà, ed esprimere differenti strategie imprenditoriali;

impegna il Governo:

ad informare tempestivamente ed esaustivamente il Parlamento circa la possibilità, gravissima se appurata, che le trattative per l'acquisizione della Piaggio Spa fossero già iniziate nel momento in cui era in corso l'iter parlamentare che ha portato all'approvazione della citata legge n. 266/97;

a definire adeguate forme, anche di carattere finanziario, e relative modalità operative affinché la quota degli ingenti contributi statali per la rottamazione dei motocicli affluita alla Piaggio Spa venga « restituita » alla collettività;

a verificare che le iniziative concordate dalle parti sociali per il rilancio della Piaggio Spa contengano adeguate garanzie

affinché il prezioso *know-how* tecnologico, produttivo ed organizzativo dell'azienda venga conservato in Italia.

(7-00798)

« Chiappori ».

INTERPELLANZA

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per la funzione pubblica, per sapere - premesso che:

in alcuni ministeri non viene attribuito ai dirigenti di seconda fascia in servizio il premio di qualità contemplato dal vigente contratto di lavoro mentre in altri il predetto premio, che non riveste natura di compenso fisso e continuativo, è stato assegnato ai segretari particolari di sottosegretari di Stato e di Ministri in carica i quali, sebbene sprovvisti della qualifica di dirigente sono a loro assimilati;

in altri dicasteri (es. ambiente e finanza), in assenza della stipula dei contratti individuali, ai dirigenti non è erogata la retribuzione di posizione connessa all'incarico in corso. In tal modo viene arrecato grave pregiudizio economico agli interessati in quanto non si tiene conto del loro diritto a mantenere tutti i compensi connessi alla *prorogatio* dell'incarico ignorando, peraltro, le clausole di salvaguardia previste dal Ccnl dei dirigenti;

la retribuzione di risultato non è corrisposta ai dirigenti che ricoprono incarichi sindacali, sebbene la loro attività comporti una elevata responsabilità, incidendo propedeuticamente al funzionamento della pubblica amministrazione;

ai dirigenti sindacali, appartenenti a qualifica diversa da quella di dirigente dello Stato, non sono corrisposte le retribuzioni accessorie, peraltro con pregiudizio anche ai fini pensionistici, previste dai rispettivi contratti di comparto -:

se il Governo intenda intervenire per garantire comportamenti uniformi nei singoli ministeri per quanto concerne l'attribuzione dei premi di qualità;

se il Governo intenda emanare direttive per impedire che l'attribuzione del premio di qualità abbia come destinatari personale in servizio presso le segreterie particolari di sottosegretari di Stato o di Ministri, sprovvisto dalla necessaria qualifica di dirigente;

se il Governo stia predisponendo norme o direttive specifiche per corrispondere anche ai dirigenti sindacali con qualifica di dirigente dello Stato la retribuzione di risultato nonché per riconoscere a quelli con altra qualifica le retribuzioni accessorie.

(2-01976) « Tassone, Volontè, Teresio Delfino, Molinari ».

INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

GIACALONE. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica.* — Per sapere — premesso che:

il Consiglio nazionale delle ricerche in Sicilia conta 390 dipendenti, dei quali 180 nella sola Palermo. Di questi ultimi 150 lavorano nella sede di via La Malfa dove è stato trasferito il personale che precedentemente operava su 10 sedi sparse per la città di Palermo, senza collegamenti reciproci e senza servizi di alcun genere;

la sede di via La Malfa è fornita di completo e tecnologicamente avanzato sistema di servizi, unica in tutto il meridione e non seconda a molte sedi italiane ed europee;

l'acquisita visibilità del Consiglio nazionale delle ricerche a Palermo, con il trasferimento in via La Malfa, ha permesso in questi pochi anni, l'allacciamento di nuovi contatti tra la ricerca scientifica ed

il territorio, impensabile nella situazione precedente. Attualmente il Consiglio nazionale delle ricerche di Palermo ha contatti operativi stabili con il Commissariato per la Regione siciliana, con alcuni assessorati ed uffici della Regione siciliana, con l'Assemblea regionale, con alcuni comuni, nonché con l'Associazione degli industriali ed aziende private ed è costantemente in contatto con i media per la diffusione dei risultati delle attività di ricerca;

l'immobile di via La Malfa non ha tuttavia ottenuto l'agibilità da parte del comune di Palermo, con la giustificazione che la destinazione a sede del Consiglio nazionale delle ricerche sarebbe in contrasto con le previsioni del Prg del 1962 che comprendeva l'area in zona industriale;

ciò limita fortemente lo sviluppo delle attività scientifiche e penalizza oltre che i ricercatori, l'intera città di Palermo —:

quali provvedimenti intenda adottare per modificare tale situazione. (3-04347)

MESSA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

Il Tempo, diffuso quotidiano romano, è oggetto di un duro confronto tra la proprietà ed il Comitato di redazione;

si prospetta il licenziamento di 43 giornalisti;

la vertenza è oggetto dell'attenzione della Fnsi —:

quali iniziative intenda assumere, nell'ambito delle proprie competenze, per garantire la tutela dei diritti dei lavoratori e che *Il Tempo* continui ad essere quell'autorevole quotidiano che tutti conosciamo. (3-04348)

MESSA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il 6 luglio 1999 si è svolta a Roma una manifestazione organizzata dalla Federazione nazionale della stampa;